

Avviso pubblico per l'individuazione di partner privati per la co-progettazione e successiva presentazione di una proposta progettuale sperimentale di housing sociale a valere sulla D.G.R. 19 aprile 2021 n. x/4563 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023"

RICHIAMATA la d.g.r. 19 aprile 2021, n. XI/4563 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021- 2023", secondo cui la programmazione 2021-2023 dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale con la conseguente parcellizzazione dell'offerta e al beneficio di differenti economie di scala;

VISTO l'Allegato A "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023" alla d.g.r. n.4563/2021, che riporta analiticamente:

- gli esiti della programmazione 2018-2020;
- le indicazioni e gli obiettivi della nuova programmazione zonale e sovrazonale;
- le macroaree strategiche della programmazione;
- l'articolazione del criterio premiale e le modalità di erogazione delle relative risorse in ragione degli obiettivi raggiunti;
- la fase di sottoscrizione degli Accordi di Programma che dovrà concludersi entro il 31/12/2021;

PRESO ATTO che le Linee di Indirizzo 2021-2023 sono costruite attorno ad un meccanismo premiale volto a supportare ed incentivare un modello di programmazione trasversale tra aree di policy e integrata a livello sovrazonale, con particolare enfasi e attenzione verso percorsi che integrino gli interventi sociali con quelli di natura sanitaria, mirando quindi al rafforzamento di un modello di programmazione coordinata ed integrata a livello di Distretto;

PRESO ATTO altresì delle ulteriori indicazioni definite dalle Linee di indirizzo 2021- 2023 di seguito richiamate:

- il modello di programmazione sovrazonale è centrato su obiettivi di policy programmati e realizzati da almeno due Ambiti territoriali appartenenti allo stesso Distretto sociosanitario, in sinergia con altri attori del territorio istituzionali e non, le cui progettualità dovranno presentare caratteristiche di innovazione e trasversalità, mostrare una lettura integrata del bisogno e prevedere un percorso di valutazione ex post degli impatti;
- tale modello non deve intendersi come sostitutivo della programmazione individuale dei singoli Piani, ma si affianca agli obiettivi che ogni Piano di Zona definirà autonomamente per il proprio territorio;
- tutti gli obiettivi individuati per la programmazione sovrazonale dovranno essere debitamente evidenziati all'interno del documento di Piano e strutturati in una specifica scheda progetto.

RICHIAMATO il Decreto 12307 del 17/09/2021 di Regione Lombardia “Indicazioni operative per l’attuazione del criterio premiale previsto dalla d.g.r. 19 aprile 2021 n. X/4563 “approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023”.

CONSIDERATO che l’Ambito territoriale di Lodi per il tramite di Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali di seguito Azienda, intende presentare un progetto di cui al criterio premiale previsto dalla d.g.r. n. 4563/2021.

VISTO i citati documenti che prevedono la possibilità per l’ambito di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria candidatura circa la co-progettazione per il progetto suddetto da presentare a Regione Lombardia.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2021, di approvazione del presente Avviso.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L’Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

Avviso Pubblico

Art. 1 – Oggetto

L’Azienda in qualità di ente capofila dell’Ambito territoriale di Lodi intende presentare un progetto di cui al criterio premiale previsto dalla D.G.R. n. 4563/2021 e con il presente Avviso, indice apposita selezione ai fini di individuare partner per la successiva co-progettazione e co-gestione degli interventi da realizzare all’interno della proposta progettuale che sarà presentata in Regione.

Alle organizzazioni verrà chiesto di supportare gli operatori e gli utenti dei comuni dell’Ambito distrettuale di Lodi nella gestione degli interventi di housing sociale.

Nello specifico si chiede di partecipare alla co-progettazione per la co-gestione di servizi di accoglienza e accompagnamento sociale/educativo per l'autonomia (housing) rivolti a soggetti in situazione temporanea di fragilità.

Le attività di ospitalità abitativa dovranno essere promosse a livello territoriale comunale e sovracomunale (Ambito) in raccordo con i Servizi sociali e/o educativi e/o sanitari del territorio.

Congiuntamente dovranno essere strutturati percorsi personalizzati, finalizzati al raggiungimento dell'autonomia abitativa, da realizzarsi con personale sociale/educativo proveniente sia dall'organizzazione candidata sia in collaborazione con altre realtà territoriali.

Possono candidarsi:

- realtà che intendono mettere a disposizione esclusivamente immobili per azioni di accoglienza abitativa
- realtà che intendono svolgere esclusivamente attività di accompagnamento sociale/educativo a supporto dell'ospitalità abitativa
- realtà che intendono svolgere azioni sia di accoglienza abitativa sia di accompagnamento sociale/educativo a supporto dell'ospitalità abitativa

In collaborazione con l'Ufficio di Piano ed i Comuni dell'ambito dovranno essere organizzate attività di raccordo con tutti i Servizi sociali professionali dell'Ambito.

Il periodo di realizzazione degli interventi sperimentali sarà da gennaio 2022 a dicembre 2023.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

1. Enti ed organizzazioni che si candidano per le sola messa a disposizione di immobili per l'accoglienza abitativa
 - Enti ed organizzazioni pubbliche e private aventi la disponibilità di almeno una (1) unità immobiliare. Tali unità di accoglienza dovranno essere ubicate all'interno dei Comuni dell'Ambito, nella disponibilità dell'Ente per un periodo almeno pari alla durata dell'accordo di collaborazione che verrà stipulato successivamente al presente Avviso e in regola con la normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica ed Edilizia.

- assenza di cause ostative elencate all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
 - rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.
2. Enti ed organizzazioni che si candidano esclusivamente per attività di accompagnamento sociale/educativo a supporto dell'ospitalità abitativa
- Essere riconosciuti come Enti del terzo settore ed applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
 - possedere un'esperienza almeno annuale nell'ambito dell'Inclusione sociale, con particolare riferimento ad interventi specifici di housing sociale;
 - prevedere, tra le finalità dell'Organizzazione, anche attività volte a favorire l'inclusione sociale;
 - essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento di attività di supporto e consulenza nella materia di housing sociale.
 - assenza di cause ostative elencate all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
 - osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori
 - rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.
3. Enti ed organizzazioni che si candidano per svolgere azioni sia di accoglienza abitativa sia di accompagnamento sociale/educativo a supporto dell'ospitalità abitativa
- Essere riconosciuti come Enti del terzo settore ed applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
 - disporre di almeno una (1) unità immobiliare. Tali unità di accoglienza dovranno essere ubicate all'interno dei Comuni dell'Ambito, nella disponibilità dell'Ente per un periodo almeno pari alla durata dell'accordo di collaborazione che verrà stipulato successivamente al presente Avviso e in regola con la normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di Igiene e Sanità Pubblica, di Sicurezza degli Impianti, di Urbanistica ed Edilizia.
 - possedere un'esperienza almeno annuale nell'ambito dell'Inclusione sociale, con particolare riferimento ad interventi specifici di housing sociale;
 - prevedere, tra le finalità dell'Organizzazione, anche attività volte a favorire l'inclusione sociale;
 - essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento di attività di supporto e consulenza nella materia di housing sociale;
 - assenza di cause ostative elencate all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

Art.3 -Ambiti di intervento

Le organizzazioni dovranno dichiarare la propria disponibilità a co-progettare e co-gestire interventi di accoglienza all'interno di unità immobiliari nella loro disponibilità (inserimenti in appartamenti, anche in condivisione) e/oppure garantire l'accompagnamento sociale/educativo delle seguenti tipologie (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- nuclei mono genitoriali;
- nuclei Familiari con figli;
- adulti singoli;
- persone anziane autosufficienti e autonome;
- soggetti in condizioni di disagio abitativo e difficoltà socio-economica;
- soggetti provenienti dal circuito penale;
- nuclei familiari in percorsi di tutela dei minori;

I partecipanti dovranno indicare puntualmente gli interventi previsti specificando in linea di massima le modalità con cui intendono attuare il servizio di accoglienza, anche in riferimento agli aspetti dell'accompagnamento sociale ed educativo volto all'autonomia abitativa specificando le azioni e gli strumenti che s'intendono utilizzare per assicurare la temporaneità dell'accoglienza stessa.

Le Organizzazioni, inoltre garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti (personali e/o relazionali e/o professionali) adeguati allo svolgimento delle attività.

Art.4 - Termine e modalità di presentazione della proposta

4.1 Per partecipare alla selezione, l'ente dovrà far pervenire all'Azienda, entro e non oltre il giorno 28/11/2021 pena l'inammissibilità dell'offerta, i seguenti documenti:

- 1) Allegato A – Istanza di partecipazione recante la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- 2) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

- 3) Copia Atto costitutivo e Statuto, al fine di verificare i requisiti costitutivi (se non già precedentemente trasmessi all'Azienda in altre procedure);
- 4) Capacità tecnico-operativa del soggetto proponente, sottoscritto dal legale rappresentante (non necessario per gli enti ed organizzazione che si candidano per la sola messa a disposizione di immobili) e contenente:

- dichiarazione di avere esperienza almeno annuale nella progettazione/gestione delle attività oggetto dell'Avviso (per i soli soggetti ai punti 2 e 3 dell'art. 2). Elencando i servizi prestati e indicando per ciascuno di essi: l'oggetto, e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;

- dichiarazione delle altre eventuali esperienze utili nella definizione di percorsi individualizzati di orientamento e accompagnamento all'autonomia, indicando l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;

Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri di effettiva capacità e competenza relativamente alla co-progettazione e co-gestione del Progetto di housing (redatto secondo lo schema previsto dall'Allegato B);

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

4.2 La candidatura dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **consorziolodigiano@legalmail.it**, e riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "CANDIDATURA COPROGETTAZIONE HOUSING"

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. Essa si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art.5 - Valutazione delle domande presentate

Le manifestazioni di interesse pervenute entro i termini previsti saranno prese in esame sotto l'aspetto della correttezza formale (modulistica) e dei contenuti della scheda tecnica.

Non saranno accolte quelle che incorrano in uno o più dei seguenti motivi di esclusione:

- Incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della proposta, per mancanza di sottoscrizione o di altri elementi essenziali
- Aver avanzato una proposta che abbia carattere totalmente difforme dal tema proposto
- Non disporre dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente Avviso
- Non aver allegato uno dei documenti richiesti all'art. 4 del presente Avviso.

Ci si riserva la facoltà di acquisire manifestazioni di interesse anche oltre la scadenza più avanti indicata, nel caso in cui le risposte pervenute non risultassero in numero adeguato alla implementazione del progetto.

Le manifestazioni di interesse saranno quindi valutate in termini di idoneità e coerenza con lo spirito del presente avviso. Per questa ragione la valutazione di non idoneità non inficia il valore della proposta, ma solo la non rispondenza alle finalità e al metodo qui proposto.

È facoltà dell'Azienda, ai sensi della Legge 241/1990, richiedere eventuale documentazione integrativa e di dettaglio.

È altresì facoltà dell'Azienda, a suo insindacabile giudizio e senza che gli interessati possano sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, decidere di non procedere a promuovere e sostenere la realizzazione di alcuna iniziativa se ritiene che non vi siano garanzie dell'efficacia della stessa.

Tra le proposte formalmente idonee, saranno identificate quelle ritenute più utili a rientrare nel progetto che sarà presentato a Regione Lombardia.

Art. 6 Percorso di coprogettazione

I soggetti le cui proposte saranno ritenute idonee a rientrare nel progetto, saranno chiamati a un percorso di coprogettazione, finalizzato alla definizione partecipata e coordinata del progetto.

Sarà rilevante, in questa fase, la definizione di un piano dei tempi, al fine di poter valutare le fasi di realizzazione.

In esito alla fase di coprogettazione, l'Area innovazione e sviluppo e l'Area Politiche Abitative dell'Ufficio di Piano saranno in grado di definire la struttura generale del progetto utile alla presentazione della proposta a Regione Lombardia.

A seguire sarà predisposto il progetto dettagliato e operativo, recante tutte le azioni, i tempi e i ruoli dei partecipanti.

Art. 7 Modalità di finanziamento

Le attività dei soggetti partecipanti saranno sostenute dai fondi previsti da Regione Lombardia a valere sul Decreto 12307 del 17/09/2021 di Regione Lombardia "Indicazioni operative per l'attuazione del criterio premiale conseguente alla d.g.r. 19 aprile 2021 n. X/4563 "approvazione delle linee di indirizzo

per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023” che prevede la possibilità di concedere contributi fino ad un massimo di € 50.000 per gli Ambiti Territoriali che presenteranno proposte progettuali che prevedano fino a 3 obiettivi prioritari.

La somma destinata alle attività previste sarà definita in relazione all’approvazione da parte di Regione del progetto e della somma assegnata.

Al contributo di Regione Lombardia potranno concorrere ulteriori finanziamenti pubblici e privati da parte di Enti che in fase di coprogettazione e realizzazione manifesteranno il proprio interesse a sostenere le azioni previste.

Saranno ammissibili e finanziabili solo le spese sostenute che risultino direttamente legate alla realizzazione del progetto.

L’Azienda si riserva di effettuare controlli sia sulla documentazione presentata a corredo della domanda ai sensi del DPR 445/2000, sia sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso.

Art. 8 Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è il Direttore Generale dell’Azienda Ing Giorgio Savino.

Art. 9 Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

Art. 10 Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti unicamente per la seguente finalità:

Avviso pubblico per la selezione di partner privati per la co-progettazione e successiva presentazione di una proposta progettuale sperimentale di housing sociale a valere sulla D.G.R. 19 aprile 2021 n. x/4563 “Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023”

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

La graduatoria approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L’interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento,

obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Il Responsabile del Trattamento per l'Azienda ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 11 Disposizioni finali ed informazioni

Ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione.

Il testo integrale del presente avviso e lo schema della relativa istanza di selezione, sono disponibili presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi tel. 0371/409332- E-mail ufficiodipiano@comune.lodi.it

Il presente avviso è consultabile al Sito Internet www.consorziolodigiano.it e www.ufficiodipiano.lodi.it

Responsabile della selezione: Direttore Generale - Ing. Giorgio Savino.